D.D.G. n. 121 ..... Serv. 3.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art.25 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 che recita espressamente: "*L'Assessore Regionale per gli enti Locali ... può disporre ispezioni saltuarie e periodiche presso le amministrazioni provinciali e comunali, per accertare la funzionalità degli organi amministrativi e tecnici dell'ente, il regolare andamento dei pubblici servizi, nonché l'esatta osservanza di leggi e regolamenti*",
VISTO il D.P.Reg. n. 20 del 29.2.2012, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 14 del 6.4.2012 – S.O. n. 1, avente ad oggetto " regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle autonomie locali";
VISTA la circolare nr.9 del 21 giugno 2012 con cui è stata data comunicazione agli enti locali siciliani della volontà del Dipartimento Regionale per le Autonomie Locali di avvalersi della facoltà prevista dall'art.25 della L.R. nr.44/1991 avviando una attività ispettiva programmata nei confronti di un campione formato da 36 enti locali siciliani;
RITENUTO che detta attività debba essere finalizzata ad analizzare la situazione degli enti oggetto di indagine, con particolare riferimento all'aspetto finanziario e al tempo stesso predisporre uno strumento metodologico in grado di verificare periodicamente le capacità economico -finanziarie dei vari enti di cui si discute , da utilizzare in sede di riscontro ai quesiti avanzati da altri organi di controllo, primo tra tutti la Corte dei Conti;
VISTA la scheda di rilevazione dati elaborata dal Servizio 3 " Ufficio Ispettivo", nella quale vengono riassunti i dati che verranno richiesti agli enti locali interessati al fine della realizzazione della attività ispettiva programmata;
VISTO il verbale riguardante il sorteggio degli enti che saranno sottoposti nel corrente anno alla attività ispettiva programmata del Dipartimento Regionale per le Autonomie Locali;
CONSIDERATO che, tra questi enti, risulta essere stato sorteggiato il comune di Termini Imerese (PA);
RITENUTO pertanto di dover disporre un accertamento ispettivo presso il comune sopra indicato, a mezzo di un funzionaro di questo Dipartimento, con il compito di verificare i dati riportati nella scheda allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante ;
RITENUTO che tale accertamento, nella prima fase, dovrà essere effettuato senza accessi presso l'ente ma tramite l'inoltro, via e – mail, della scheda allegata al presente decreto, che dovrà essere restituita, stesso mezzo, debitamente compilata e sottoscritta, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica del presente decreto. In caso di mancata restituzione della scheda nel termine assegnato, si provvederà, tramite accessi, con oneri a carico dell'ente ex art.40 del D.P.Reg. n.3/1957;

DECRETA

Art. 1) Il dott./ sig. Giuseppa Peredia, in servizio presso questo Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, è incaricato di effettuare l'accertamento ispettivo nei confronti del comune di Termini Imerese (PA) con il compito di verificare quanto in premessa specificato, nonchè di relazionare in merito al Servizio Ispettivo di questo Assessorato e, ove ne sussistano le condizioni, rapportare i fatti alle competenti Autorità Giudiziarie ai sensi delle vigenti disposizioni.
Art. 2) Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data di restituzione da parte dell'ente interessato della scheda riepilogativa allegata al presente decreto , ovvero entro 90 giorni dall'avvio dell'attività ispettiva tramite accessi direttamente presso l'ente;
Art. 3) Il presente incarico verrà svolto tramite inoltro via e – mail della scheda allegata al presente decreto ed analisi dei dati pervenuti. In caso di mancato ricevimento dei dati richiesti nel termine assegnato, si provvederà ai sensi dell'art.40 del D.P.Reg. n. 3/1957, mediante accessi presso l'ente inadempiente, con oneri a carico di quest'ultimo.

Palermo, 20 LUG. 2012

IL DIRIGENTE GENERALE
d.ssa Luciana Giammanco